

Carissimo Andrea

Quegli che porterà a te la presente è il figlio
d'un mio antichissimo, è un suo scolaro della facoltà
di farmacia, lo studente G.B. Furlanetto.

In quest'anno egli dovette sospendere i suoi
studi per obbedire agli obblighi di leva; dal Gennaio e
Santo Maggio fu soldato nel Reg. Inf.^a che è di ^{garmentaria} ~~francese~~
in Padova.

Nei primi ^{di} del corrente mese egli è una riforma;
la sua salute incerta, la minaccia di grave malattia con-
sigliarono il colonnello del suo reggimento a concedergli il
congedo immediato.

Benche oggi egli sia abbastanza rifranchato
respirando l'aria nativa e colla vita riposata dei campi,
pure per consiglio medico, gli giova anzi gli è necessa-
rio ~~non~~ avere alcuna occupazione ed in specialità
abbandonare per qualche mese lo studio.

Io quindi lo raccomando a te, e noto
che io te lo raccomando proprio col cuore e non
per sfuggire la noia che talvolta ti procura un

Siri qualunque quando fa che conosci taluno
che può giovarti; te lo raccomando dunque caldamente
perchè tu possa giovarti ad ottenere di probare
gli esami alla sessione d'ottobre e per ciò il prof.
Filippucci si concede di fare le pratiche esecuzi-
oni ^{di chimica} l'anno venturo.

A questa mia raccomandazione ti associo
anche il Dr. Visentini.

Perdona il disturbo.

Porgi il mio cordiale saluto alla tua
signora, un bacio alla birichina del
Uomo, alla povera Pina ed uno scappellotto
al contegno so Minni.
Benedetto

Altra aff

Domèn Fontelsa

Quinto 8 Giugno 1875